

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
“AMICI DEL CENTRO VITTORIO DI CAPUA, ONLUS”

(Redatto in carta libera ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro sul Volontariato 11 Agosto 1991 n. 266 e, per quanto compatibile, del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460, riguardante le ONLUS)

Il giorno 15 Febbraio 2002, i Signori Soci Fondatori:

(...)

Premesso che:

- si è rilevata l'esigenza di migliorare l'efficacia delle pratiche/strumenti riabilitativi e la qualità della vita dei pazienti affetti da patologie neuro-psicomotorie (“scopo”);
- si è rilevata l'opportunità, per il raggiungimento del predetto “scopo”, di costituire un'Associazione che si propone di:
 - promuovere il miglioramento della cura dei pazienti contribuendo con adeguato supporto logistico, infermieristico e tecnico;
 - fungere da struttura di servizio per Centri, Associazioni e Gruppi aventi scopi analoghi ai propri;
 - divulgare, mediante conferenze, incontri e dibattiti, la conoscenza di tale pratica riabilitativa sottolineandone, oltre alle implicazioni fisiche, il positivo impatto emotivo nel paziente;
 - organizzare incontri scientifici, congressi, corsi di formazione e perfezionamento;
 - raccogliere fondi per il raggiungimento del proprio “scopo”.

Tutto ciò premesso, convengono e stipulano quanto segue:

1. Di costituire una Associazione apolitica, senza scopi di lucro e con esclusivi fini di solidarietà sociale per il perseguimento dello “scopo” di cui in premessa.
2. Di adottare uno “Statuto di Associazione” del seguente tenore:

“Statuto di Associazione”

(Redatto in carta libera ai sensi dell'art. 8 della Legge Quadro sul Volontariato 11 Agosto 1991 n. 266 e, per quanto compatibile, del Decreto Legislativo 4 Dicembre 1997, n. 460, riguardante le ONLUS)

1. Costituzione - Sede

- 1.1. È costituita una Associazione denominata “Amici del Centro Vittorio di Capua, ONLUS”.
L'Associazione ha sede nel Centro di Riabilitazione Equestre “Vittorio di Capua” presso l'Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda, piazza Ospedale Maggiore 3, 20162 Milano.

2. Scopo

2.1. L'Associazione non ha scopo di lucro, è apartitica, apolitica e ha finalità esclusivamente umanitarie. È infatti costituita da persone fisiche e/o giuridiche liberamente associate e desiderose di tradurre in impegno concreto il loro senso morale e civile.

3. Oggetto Sociale

- 3.1. L'Associazione potrà compiere qualsiasi operazione ritenuta opportuna per il conseguimento dello "scopo" di cui in premessa, comprese le compravendite e le permutate di beni immobili e di beni mobili soggetti a registrazione; la stipulazione di mutui e la concessione di pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali.
- 3.2. L'Associazione mantiene ed estende i contatti con aziende e istituzioni mediante delegati opportunamente scelti, i quali, sensibili al problema, provvedono alla promozione dello "scopo" dell'Associazione stessa.

4. Associati

- 4.1. Possono essere Associati Ordinari dell'Associazione tutti coloro che, maggiorenni, ne condividano e ne accettino finalità e modi di attuazione, nonché persone giuridiche. Le ammissioni sono deliberate dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei presenti. Le domande devono essere presentate da almeno due Associati.

5. Decadenza, Esclusione, Rinuncia

- 5.1. La decadenza e/o l'esclusione da Associato è deliberata dal Consiglio Direttivo, su relazione motivata dal Collegio dei Probiviri, a maggioranza di due terzi e con voto segreto.
- 5.2. Ciascun iscritto può rinunciare in qualsiasi momento alla propria posizione di Associato, presentando comunicazione scritta.
- 5.3. Chi recede, decade e/o è escluso dall'Associazione, per qualsiasi motivo, non ha diritto alcuno sul patrimonio.

6. Associato Onorario

- 6.1. I Soci Fondatori nominano la Sig.ra Maria Luisa LOCATELLI DI CAPUA quale Socio Onorario dell'Associazione.
- 6.2. L'Assemblea può conferire la qualifica di Associato Onorario a coloro che abbiano particolari benemerienze.

7. Organi dell'Associazione

- 7.1. Sono organi dell'Associazione:
- a) l'Assemblea degli Associati;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Collegio dei Probiviri;
 - d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

8. Retribuzione

- 8.1. Nessuna carica è retribuita. Il Consiglio Direttivo può stabilire il rimborso delle spese sostenute dagli Associati incaricati di svolgere qualsiasi attività in nome e per conto dell'Associazione.

9. Convocazione dell'Assemblea

- 9.1. L'Assemblea, composta da tutti gli Associati, è convocata dal Presidente. La comunicazione della convocazione deve essere spedita con lettera semplice agli interessati o resa nota con affissione in bacheca presso la Sede Associativa almeno dieci giorni prima della data fissata e deve contenere indicazioni precise sugli argomenti all'ordine del giorno, la data, l'ora e il luogo dell'Assemblea.

- 9.2. L'Assemblea degli Associati si riunisce in seduta ordinaria almeno una volta all'anno.
I compiti dell'Assemblea sono:
- a) approvare il bilancio preventivo e consuntivo;
 - b) discutere e approvare il programma annuale formulato dal Consiglio Direttivo;
 - c) approvare regolamenti interni proposti dal Consiglio Direttivo;
 - d) eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, i Proviviri e i Revisori dei Conti;
 - e) stabilire la composizione numerica del Consiglio Direttivo.
- 9.3. L'Assemblea si riunisce in seduta straordinaria su richiesta di almeno un terzo degli Associati o di almeno un terzo dei membri del Consiglio Direttivo, o per volontà del Presidente ogni qual volta egli ne ravvisi la necessità.

10. Deliberazioni dell'Assemblea

- 10.1. le Assemblee sono valide con la presenza di tanti Associati costituenti almeno la metà più uno degli Associati iscritti e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli Associati presenti. La seconda convocazione può avere luogo anche il giorno successivo alla prima. Le Assemblee indette per l'elezione degli organi dell'Associazione sono valide se è presente la maggioranza assoluta degli Associati.
Le deliberazioni comunque vengono prese a maggioranza dei votanti e presenti.
- 10.2. Alle Assemblee convocate per modificare lo Statuto o per sciogliere l'Associazione debbono essere presenti almeno i due terzi degli Associati.
Le deliberazioni relative vanno prese a maggioranza assoluta dei presenti e il relativo verbale deve essere redatto da notaio.

11. Consiglio Direttivo

- 11.1. Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta, elegge a maggioranza assoluta il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario e il Tesoriere.
- 11.2. Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno e almeno una volta ogni tre mesi.
Le riunioni sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti, compreso il Presidente.
Le deliberazioni si adottano a maggioranza semplice, eccetto quanto stabilito dal comma 11.1.
- 11.3. Sono compiti del Consiglio Direttivo:
- a) formulare il programma annuale da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
 - b) predisporre le relazioni da presentare all'Assemblea sull'attività svolta;
 - c) predisporre annualmente i bilanci preventivo e consuntivo;
 - d) deliberare l'accettazione di lasciti, donazioni, oblazioni e contribuzioni varie;
 - e) proporre all'approvazione dell'Assemblea il regolamento interno o modifiche dello Statuto;
 - f) altre deliberazioni non riservate ad organi specifici dell'Associazione;
 - g) acquistare, vendere e permutare beni immobili, mobili soggetti a registrazione e mobili; stipulare mutui e concedere pegno o ipoteca relativamente ai beni sociali.

12. Durata del Consiglio Direttivo

- 12.1. I componenti del Consiglio Direttivo durano in carica due anni e sono rieleggibili.

13. Membri del Consiglio Direttivo

- 13.1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione.
Presiede e convoca l'Assemblea e il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali, e ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico e unitario dell'attività dell'Associazione.
Il Presidente sovrintende inoltre alla gestione amministrativa ed economica dell'Associazione, di cui firma gli atti.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in caso di suo impedimento.

In caso di impedimento o assenza o decadenza del Presidente e del Vice Presidente, gli stessi vengono sostituiti dal membro più anziano in età in seno al Consiglio Direttivo.

13.2. Il Segretario cura la compilazione del bilancio preventivo, seguendo al riguardo le indicazioni del Consiglio Direttivo e del Presidente.

Provvede alla compilazione del rendiconto annuale da sottoporre anch'esso all'esame e all'approvazione del Consiglio Direttivo. Tiene aggiornata la contabilità sociale nei modi stabiliti dal Consiglio Direttivo e delle norme regolamentari e legislative in vigore, tenendo in perfetta regola i libri contabili.

Si occupa del registro protocollo per la registrazione della corrispondenza in arrivo e in partenza.

Provvede alla registrazione, su apposito libro, dell'iscrizione di nuovi Associati.

Tiene aggiornato lo schedario. Redige i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo, trascrive quelli relativi alle Assemblee generali degli Associati, curando che questi ultimi siano firmati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Firma, d'incarico del Presidente, la corrispondenza, i mandati di pagamento.

13.3. Il Tesoriere è responsabile della gestione delle somme di pertinenza dell'Associazione da lui riscosse o affidategli; è tenuto a presentare i conti ad ogni richiesta sia del Presidente che del Collegio dei Revisori dei Conti.

Provvede alla tenuta in regola del libro di cassa e degli altri documenti contabili inerenti a tutto il movimento di cassa.

Le somme incassate dovranno essere da lui versate alla Banca Popolare di Milano o presso altro Istituto di Credito indicato dal Consiglio Direttivo. Il Tesoriere non potrà in nessun caso ritirare somma alcuna dagli Istituti Bancari, come pure non potrà effettuare pagamenti e riscossioni senza i regolari mandati debitamente firmati dal Presidente o, in sua assenza, dal Vice Presidente e dal Segretario. Il prelievo delle somme necessarie ai pagamenti avverrà con assegni in conto corrente bancario o conto corrente postale con firme congiunte a due a due tra le seguenti persone: Presidente, Vice Presidente, Tesoriere, Segretario.

Una volta al mese il Tesoriere presenta al Consiglio Direttivo la situazione di cassa aggiornata. È autorizzato a tenere a sue mani una somma fissata dal Consiglio Direttivo per eventuali pagamenti urgenti.

13.4. L'Economo, ove nominato, tiene aggiornato su apposito registro l'inventario di tutto il materiale sociale, ne sorveglia la manutenzione e ne è il responsabile.

Provvede alle piccole spese per le quali dispone di un fondo reintegrabile fissato dal Consiglio Direttivo.

14. Probiviri - Revisori dei Conti

14.1. I Probiviri debbono essere persone autorevoli per prestigio e qualità morali. Il loro compito è quello di intervenire in caso di controversie interne dell'Associazione o in occasione di episodi che possono turbare la vita dell'Associazione stessa o offuscare il suo nome. Con apposita relazione scritta richiamano organi o singoli Associati ai loro doveri e propongono all'Assemblea sia di radiare sia di rifiutare la richiesta di iscrizione.

14.2. I Revisori dei Conti devono essere persone competenti nel settore contabile. Il loro compito è quello di controllare la regolarità dei bilanci e dei libri contabili. Hanno il potere di richiamare il Consiglio Direttivo ai suoi doveri, qualora ravvisino irregolarità di ordine contabile.

14.3. Il Collegio dei Probiviri e dei Revisori dei Conti sono composti rispettivamente da due e da tre membri, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

15. Finanziamento dell'Associazione

- 15.1. Le spese occorrenti per il funzionamento dell' Associazione sono coperte dalle seguenti entrate:
- a) le quote ordinarie degli Associati;
 - b) entrate derivanti da eventuali lasciti, donazioni e manifestazioni;
 - c) le erogazioni conseguenti agli stanziamenti eventualmente deliberati dallo stato, dalla Regione, da Enti Locali e da altri Enti Pubblici e/o Privati.
- 15.2. Tutte le predette entrate costituiranno patrimonio dell' Associazione.
- 15.3. I bilanci preventivi e consuntivi debbono essere depositati presso la Sede dell' Associazione almeno dieci giorni prima della convocazione dell'Assemblea.
- 15.4. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare.

16. Fondo di Costituzione

16.1. Il fondo è costituito dalle contribuzioni che gli Associati Fondatori fanno alla costituzione dell' Associazione. Gli Associati Ordinari contribuiscono al fondo con la quota associativa.

17. Scioglimento

- 17.1. Nel caso di cessazione dell'attività, per le cause previste dal Codice Civile, lo scioglimento è deliberato dall'Assemblea, la quale provvederà alla nomina di uno o più Liquidatori, determinandone i poteri e gli eventuali compensi.
- 17.2. In caso di scioglimento dell' Associazione tutto il patrimonio della stessa sarà così devoluto all' Associazione "Commissione Visitatori e Visitatrici dell'Ospedale Maggiore di Milano", ONLUS, per il Centro Vittorio di Capua, via F. Sforza 35, 20122 Milano o ad altra Associazione senza fini di lucro e con "scopi" similari.
- 17.3. Per tutto quanto non previsto dal presente Statuto si farà riferimento alle leggi e regolamenti dello Stato in materia specifica.